



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA
DI I GRADO**

Via Quasimodo - c.a.p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel./Fax 0985 876878
Cod. Scuola:CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7
csic836001@istruzione.it – p. e. certificata: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.edu.it

AVVIO ANNO SCOLASTICO 2020/21

**EMERGENZA COVID
PIANO GENERALE DI RIENTRO**

1. Scenari di rientro

Per il rientro a scuola è richiesta l'autocertificazione di buona salute. Gli alunni che mostrano qualsiasi sintomo da Covid non potranno accedere e tornare a scuola fino all'ottenimento del certificato medico.

POSSIBILI SCENARI

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

L'alunno verrà ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali.

Firmato digitalmente da MARIACRISTINA RIPPA

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

L'operatore deve restare a casa e informare il Medico di Medicina Generale, e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso:

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi:

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. **Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo**, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili

per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus. Se qualche membro dello staff o studente ha contratto la malattia, deve mostrare prima del rientro a scuola l'esito del tampone negativo.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

2. Igiene e sanificazione

Tutte le stanze verranno giornalmente sanificate prima e dopo l'orario scolastico.

Il lavaggio delle mani è obbligatorio con acqua corrente e sapone. In mancanza di acqua, verrà utilizzato l'igienizzante mani.

L'igienizzante mani verrà posto in entrata ed in uscita dall'istituto. Inoltre ogni classe avrà il proprio disinfettante.

Chiunque circoli all'interno dell'istituto (staff, bambini, visitors, ecc.) dovrà indossare la mascherina. La mascherina è obbligatoria dai 6 anni di età.

La condivisione di libri, cancelleria e altre risorse sarà evitata, ove possibile.

Tutto il materiale scolastico personale degli studenti dovrà essere contrassegnato con nome e cognome.

Tutti i giochi saranno divisi per ciascun gruppo di bambini e sterilizzati prima e dopo il momento del gioco.

I bambini e lo staff verranno sollecitati a non toccarsi bocca, occhi e naso.

I bambini più piccoli verranno aiutati alla pratica dell'igiene attraverso giochi, canzoni e ripetizioni.

Gli autisti del servizio bus dovranno provare la temperatura di ogni passeggero, richiedere la sanificazione delle mani tramite gel (fornito dalla scuola per ogni bus) e mantenere il più possibile la distanza.

3. Distanziamento sociale

Gli studenti verranno tenuti il più possibile all'interno degli stessi gruppi di lavoro.

Gli studenti più piccoli verranno aiutati dalle loro insegnanti, tramite canzoni e storie, a giocare con gli amici senza necessariamente il contatto fisico.

Gli insegnanti risponderanno alle domande e alle perplessità degli studenti in qualsiasi momento, poiché bisognerà aiutare i bambini ad innescare una nuova routine e a capire gli obiettivi del distanziamento.

4. Responsabilità dei genitori

Qualora il bambino si assentasse per malattia è richiesto il certificato medico per il rientro.

Le famiglie devono accertarsi giornalmente dello stato di salute del/la proprio/a figlio/a nel rispetto di tutta la comunità scolastica.

La scuola chiede alle famiglie la massima collaborazione, sia in termini di rispetto delle norme igienico-sanitarie che di rispetto delle procedure di entrata ed uscita dall'istituto e relativi orari.

5. Contatto con le famiglie

Qualsiasi tipo di comunicazione dovrà essere gestita via mail, telefonicamente o tramite registro elettronico, a seconda della necessità. Ci si potrà recare in segreteria solo tramite appuntamento.

L'accesso all'interno della scuola per l'ingresso e l'uscita degli studenti sarà concesso solo ai rispettivi genitori ad eccezione di appuntamenti concordati con la segreteria/insegnanti o riunioni stabilite dal calendario scolastico.

Per la prima settimana di scuola, non essendo attivo il servizio piedibus, vi chiediamo di seguire le indicazioni esposte nel cortile della scuola.

6. Ritardi

Per poter garantire le procedure imposte dall'emergenza Covid tutto il personale della scuola ha responsabilità e tempistiche definite. Per tale motivo il rispetto delle regole e degli orari imposti dalla scuola è di fondamentale importanza. In caso di ritardi la scuola ammetterà l'alunno in classe in base alle disponibilità del personale addetto (anche nell'ora di lezione successiva).

7. Pre-scuola e dopo-scuola (eventualmente presenti)

Per poter garantire le procedure imposte dall'emergenza Covid i servizi di pre e post scuola possono essere usufruiti dalle famiglie a seguito di una comunicazione pervenuta in segreteria almeno 24 ore prima. Nel caso di servizio dopo-scuola non sarà dunque più possibile avvisare la scuola il giorno stesso.

8. Segnaletica

La segnaletica verrà messa nei corridoi, nelle classi, nei bagni e nelle aree comuni dentro e fuori dall'istituto.

Poster esplicativi delle procedure di igiene verranno posti nei punti strategici della scuola.

9. Prove di evacuazione incendio/terremoto

Le prove di evacuazione avranno luogo nell'istituto come da prassi mantenendo le regole di distanziamento sociale. In caso di reale emergenza l'evacuazione ha la precedenza sul distanziamento sociale.

10. Controllo delle procedure

Tale protocollo avrà parametri di controllo giornalieri e settimanali.

Le seguenti procedure potrebbero subire variazioni a seguito dei futuri decreti attuativi.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Cristina Rippa**